AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI (COT)

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Revisione n. 1 – ottobre 2026

Il decreto del Ministro della salute 23 maggio 2022, n. 77, «Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale» (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 2022), ha previsto le Centrali operative territoriali (COT). La COT svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e di raccordo tra i servizi e i professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali (attività territoriali, sanitarie e sociosanitarie, ospedaliere) e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza. Di norma la COT non riceve i dati direttamente dall'assistito, ma dalle strutture e dai professionisti che ne richiedono l'intervento: per questo le presenti informazioni sono rese anche ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito «Regolamento») e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito «Codice»). Esse integrano l'informativa generale per gli assistiti, pubblicata nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (di seguito «Azienda»), con sede legale in Via Giacomo Cusmano n. 24, 90141 Palermo, C.F. e P. IVA 05841760829, PEC protocollo.pec@asppa.it, in persona del Direttore Generale pro tempore.

2. Responsabile della protezione dei dati

L'Azienda ha designato il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento. Il RPD è contattabile, per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti, agli indirizzi rpd@asppalermo.org e rpd@pec.asppalermo.org, oppure per posta presso la sede dell'Azienda, all'attenzione del Responsabile della protezione dei dati.

3. Persone cui si riferiscono i dati

Le presenti informazioni riguardano: gli assistiti presi in carico dalla COT in occasione di una transizione tra setting assistenziali; i familiari e i caregiver che li supportano; gli operatori delle strutture di partenza e di destinazione che intervengono nella transizione e gli operatori della COT.

4. Finalità del trattamento

I dati sono trattati per:

a) coordinare la presa in carico della persona e le transizioni tra setting assistenziali (ammissione e dimissione da strutture ospedaliere, intermedie, residenziali e semiresidenziali, attivazione dell'assistenza domiciliare);

b) attivare e coordinare i soggetti e le risorse della rete assistenziale e tracciare e monitorare le transizioni da un luogo di cura all'altro o da un livello clinico assistenziale all'altro;

c) fornire supporto informativo e logistico ai professionisti della rete assistenziale (medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale, specialisti ambulatoriali, infermieri di famiglia o comunità);

d) raccogliere, gestire e monitorare i dati relativi allo stato di salute, anche mediante servizi di telemedicina, per i percorsi di presa in carico della cronicità e per gli assistiti in assistenza domiciliare.

5. Basi giuridiche

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento), sulla base del citato decreto ministeriale n. 77 del 2022 e della disciplina regionale di attuazione, e, per i dati relativi alla salute, per finalità di assistenza e terapia sanitaria o sociale e di gestione dei sistemi e servizi sanitari e sociali (art. 9, par. 2, lett. h), e par. 3, del Regolamento; art. 2-septies e art. 75 del Codice). Il trattamento è effettuato da o sotto la responsabilità di professionisti tenuti al segreto professionale o da persone soggette a obbligo di segretezza. Per tali finalità non è richiesto il consenso dell'interessato (Garante per la protezione dei dati personali, provvedimento 7 marzo 2019, n. 55, doc. web n. 9091942).

I dati degli operatori sono trattati per l'esecuzione del medesimo compito di interesse pubblico e per la gestione dei rapporti di lavoro o di convenzione (art. 6, par. 1, lett. b), c) ed e), del Regolamento).

6. Categorie di dati trattati

Interessati	Dati
Assistiti	Dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, sesso, codice fiscale, residenza o domicilio, recapiti, dati della tessera sanitaria); dati relativi alla salute (struttura che ha in carico l'assistito, ricovero, diagnosi, piano assistenziale individualizzato, schede di valutazione multidimensionale, grado di autonomia nelle attività della vita quotidiana, capacità cognitive, ausili e servizi attivi); dati sul contesto familiare, sociale e abitativo pertinenti alla presa in carico; dati del tutore, del curatore o dell'amministratore di sostegno
Familiari e caregiver	Nome, cognome, relazione con l'assistito, recapiti
Operatori	Nome, cognome, qualifica, struttura di appartenenza, recapiti di servizio, dati di accesso ai sistemi informativi

7. Fonte dei dati e modalità con cui sono rese le informazioni

I dati sono comunicati alla COT dalle strutture e dai professionisti che richiedono la transizione (presidi ospedalieri, servizi distrettuali e territoriali, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, servizi sociali degli enti locali, strutture accreditate) e sono acquisiti dai sistemi informativi aziendali (anagrafe degli assistiti, sistemi di gestione dei ricoveri, sistemi informativi territoriali e dell'assistenza domiciliare).

Le presenti informazioni sono portate a conoscenza dell'assistito, o di chi lo rappresenta, dalla struttura o dal professionista che propone l'attivazione della COT, al momento della proposta di transizione; in ogni caso la COT le fornisce all'assistito o al suo rappresentante in occasione del primo contatto e, al più tardi, entro un mese dal ricevimento dei dati (art. 14, par. 3, del Regolamento). Ai familiari e ai caregiver le informazioni sono fornite al primo contatto. Le presenti informazioni sono inoltre pubblicate nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org.

8. Modalità del trattamento

I dati sono trattati con strumenti informatici, in particolare attraverso la piattaforma utilizzata dalle COT per la gestione delle transizioni, e, per quanto necessario, su supporto cartaceo, dal personale autorizzato e istruito ai sensi dell'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2-quaterdecies del Codice, tenuto al segreto professionale o d'ufficio, ciascuno per i soli dati necessari ai propri compiti. L'Azienda adotta misure tecniche e organizzative adeguate ai sensi degli artt. 25 e 32 del Regolamento, tra le quali profili di accesso differenziati e il tracciamento degli accessi. Non sono adottate decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati, compresa la profilazione.

9. Destinatari dei dati

Nei limiti di quanto necessario alla presa in carico, i dati possono essere comunicati a:

a) strutture e professionisti, interni ed esterni all'Azienda, coinvolti nella transizione e nella continuità dell'assistenza, compresi i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le strutture accreditate;

b) servizi sociali degli enti locali, per gli interventi sociosanitari integrati;

c) Regione Siciliana e Ministero della salute, per i flussi informativi previsti dalla legge;

d) autorità giudiziaria e altre autorità pubbliche, nei casi previsti dalla legge.

I dati sono inoltre trattati, per conto dell'Azienda, dai soggetti che forniscono e gestiscono la piattaforma e i servizi informatici, designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento; il relativo elenco può essere richiesto all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati. I dati non sono diffusi (art. 2-septies, comma 8, del Codice).

10. Trasferimenti verso paesi terzi

I dati sono trattati all'interno dello Spazio economico europeo. Qualora l'utilizzo di servizi informatici dovesse comportare un trasferimento verso paesi terzi, esso avverrà soltanto in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea o delle garanzie adeguate previste dagli artt. 45 e 46 del Regolamento, previo aggiornamento delle presenti informazioni.

11. Natura del conferimento

Le strutture richiedenti sono tenute a fornire alla COT i dati necessari alla presa in carico. Il mancato conferimento dei dati necessari da parte dell'assistito o dei suoi familiari può rendere impossibile o meno appropriata l'organizzazione della transizione.

12. Periodo di conservazione

Dati	Tempo di conservazione
Documenti di rilevanza clinica prodotti o acquisiti dalla COT per la presa in carico (schede di valutazione multidimensionale, piano assistenziale individualizzato, relazioni di dimissione o di attivazione dei servizi)	Sono inseriti nella documentazione sanitaria dell'assistito tenuta dalla struttura che lo ha in carico e conservati per i termini previsti per quest'ultima; le cartelle cliniche e i relativi referti sono conservati illimitatamente (circolare del Ministero della sanità 19 dicembre 1986, n. 61)
Dati di tracciamento delle transizioni registrati nella piattaforma COT (richiesta, strutture coinvolte, date, esito della transizione) e comunicazioni di servizio con le strutture	Dieci anni dalla conclusione della transizione, per le finalità di monitoraggio, verifica e controllo della rete assistenziale; successivamente sono cancellati o resi anonimi
Recapiti di familiari e caregiver	Fino alla conclusione della presa in carico da parte della COT
Registrazioni degli accessi alla piattaforma	ventiquattro mesi dalla registrazione, in coerenza con le Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di dossier sanitario del 4 giugno 2015 (doc. web n. 4084632), salvo il maggior tempo necessario all'accertamento di una violazione o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria

13. Diritti dell'interessato

L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati e copia degli stessi, la rettifica dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti, la cancellazione e la limitazione del trattamento nei casi previsti, e può opporsi al trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare (artt. 15-18 e 21 del Regolamento). La cancellazione non può essere ottenuta per i dati necessari per finalità di cura o che l'Azienda deve conservare per obbligo di legge. Il diritto alla portabilità non si applica ai trattamenti necessari per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico.

Le richieste possono essere presentate senza formalità all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti sopra indicati, anche utilizzando il modulo disponibile nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico. L'Azienda fornisce riscontro senza ingiustificato ritardo e comunque entro un mese dal ricevimento della richiesta; il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste, dandone comunicazione motivata all'interessato entro il primo mese (art. 12, par. 3, del Regolamento). L'esercizio dei diritti è gratuito, salvo il caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (art. 12, par. 5, del Regolamento).

14. Reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano violi il Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma; www.garanteprivacy.it), secondo le modalità indicate sul sito dell'Autorità, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, ovvero di adire l'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 79 del Regolamento e dell'art. 152 del Codice.